
Ancora De André

Cantaci di questo tempo, Fabrizio

■ Moderno aedo di un secolo inquieto, tra segreti di stato e scomode verità, Fabrizio De André ha saputo raccontare in forma di canzone pubblici peccati e private virtù, dando voce agli ultimi e i dimenticati in un variegato affresco della società in cui s'intrecciano ironia e poesia. Cita un verso di "Ottocento", tratto da *Le Nuvole - "Cantami di questo tempo - Poesie e musica in Fabrizio De André"* - , la raccolta di saggi e testimonianze sulla figura e l'opera dello chansonnier curata da Andrea Cannas, Antioco Floris e Stefano Sanjust per Aipsa che sarà presentata stasera alle 18 al Teatro Nanni Loy di via Trentino 15 a Cagliari, con gli interventi musicali di Massimo Cau de La Contrabbanda e Salvatore Spano del Trio Acusmatica.

E le emozionanti alchimie di parole e note dell'artista genovese risuoneranno anche stasera dalle 22.30 al Marlin Music Club di Quartu Sant'Elena nel concerto dedicato ad Alberto Orrù. Ingresso libero. ■A.B.